

Venous collateral circulation of the extracranial cerebrospinal outflow routes.

Circolo collaterale venoso delle vie di deflusso extracranica cerebrospinale.

P Zamboni, Consorti G, Galeotti R, S Giancesini, Menegatti E, Tacconi G, Carinci F.

Centro malattie vascolari, Università degli Studi di Ferrara, Ferrara, Italia. zmp@unife.it

Un nuovo nosologici pattern vascolare che è definito insufficienza venosa cronica cerebrospinale (CCSVI) è stato fortemente associato con la sclerosi multipla. Il quadro è caratterizzato da stenosi significative delle principali vene cerebrospinali extracraniche, la giugulare e il sistema azygos, e con l'apertura di circoli di sostituzione. Il significato di circolo collaterale è ancora trascurato. Al contrario, i circoli di sostituzione sono percorsi alternativi o vicarie deviazioni di flusso venoso, che consentono il drenaggio e prevengono l'ipertensione endocranica. In conformità con il modello di ostruzione, anche le vene intracraniche e intrarachidiane possono diventare circoli sostitutivi, che consentono il reindirizzamento del flusso deviato, incanalazione del sangue venoso verso segmenti a disposizione al di fuori del sistema nervoso centrale. Prendiamo in esame la complessa anatomia radiologica della circolazione collaterale trovata attivata attraverso i mezzi di EchoColor-Doppler e la flebografia selettiva in caso di CCSVI, concentrandoci in particolare sul nodo del seno cavernoso suboccipitale (SCS), il sistema venoso condilare, il plesso pterigoideo, le vene della tiroide, e l'anastomosi venosa dell'emiazzygous-lombare con la vena renale sinistra.